

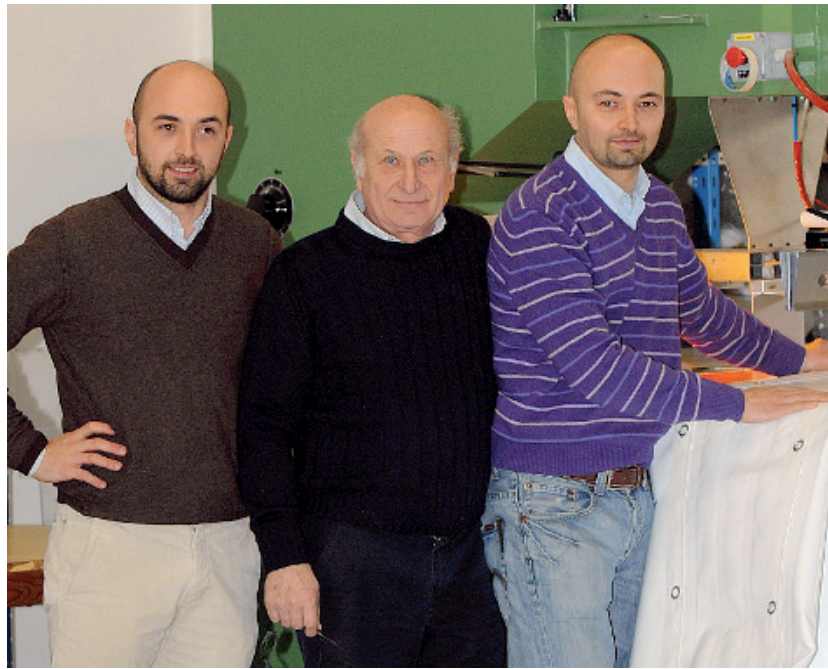
Tre generazioni di rivestimenti

La piccola azienda artigiana Bonometti Angelo è stata fondata da Luigi nel '50. Oggi, guidata da Fabio e Mauro, realizza protezioni industriali e per lo sport

GIORNATA SINDACALE Wictor verso la vendita Proroga «solidarietà», si discute in Streparava

BRESCIA Le tre offerte presentate al curatore fallimentare della Wictor, Giovanni Lorenzo Peli, per l'affitto dell'azienda palazzolese sono state ritirate. Il professionista bresciano procederà quindi alla redazione di un bando per la vendita dell'impresa di colle e adesivi, con 60 addetti circa. Peli conta di chiudere l'operazione in pochi mesi. Da Palazzolo ad Adro, dove si profila il secondo anno di ricorso ai contratti di solidarietà per i dipendenti della Streparava (impresa che realizza assali e componenti per motori, e impiega 380 lavoratori). La «solidarietà» scade a fine febbraio, ma azienda e sindacati sono vicini all'intesa per utilizzare l'ammortizzatore sociale per altri dodici mesi. Venendo a Brescia, non si sblocca ancora (contrariamente alle previsioni) la vicenda della Caffaro. Le segreterie nazionali dei sindacati hanno chiesto un incontro urgente al curatore e ai dirigenti del Ministero dello sviluppo economico. A fine febbraio, anche a Brescia, scade la cassa straordinaria. **g. lo.**

BRESCIA Faceva l'operaio all'OM, Luigi Bonometti, fondatore dell'azienda che ha preso successivamente il nome del figlio: Bonometti Angelo, piccola impresa artigiana di via Val Savio a Brescia. Uscito dalla fabbrica di via Voltorno, all'inizio degli anni '50, Luigi apre un piccolo laboratorio da tappezziere in via Pusterla, proprio sotto casa. L'ex dipendente dell'OM, in realtà, continua a fare il proprio lavoro, realizzando rivestimenti per gli impianti industriali. Tanto che l'OM, poi Iveco, rimane il cliente principale di Luigi e ancora oggi viene seguita dall'azienda bresciana. Nel 1964 entra in azienda Angelo, che prosegue il lavoro del padre al villaggio Badia, ancora una volta sotto casa, senza dipendenti. Il salto di qualità avviene a metà degli anni Novanta, quando nella Bonometti Angelo entrano i figli Fabio e Mauro e l'impresa comincia a diversificare. Il lavoro aumenta, i Bonometti lasciano la Badia e acquistano il capannone di via Val Savio, proseguendo con entusiasmo un mestiere iniziato dal nonno e sviluppato oggi secondo molteplici progetti. La Bonometti Angelo, infatti, continua a rivestire i robot industriali (oltre che per l'Iveco di Brescia e di Suzzara, gli artigiani bresciani lavorano anche per la Cembre) ma, nello stesso tempo, si sta specializzando nella lavorazione di tessuti (dal cotone, al pvc e ai tessuti spalmati impermeabili) per rispondere alle diverse esigenze del mercato. Grandi soddisfazioni, ad esempio, sta regalando il settore della protezione per impianti sportivi, con la realizzazione di paracolpi e paraspigoli in espanso flessibile, rivestiti di pvc. Vengono utilizzati per i campi da calcio e da basket, ma anche per le piste da sci. Bonometti Angelo si occupa anche del rivestimento per palestre



di roccia e della copertura di piscine. Nel settore industriale, oltre ai robot, con i teloni della Bonometti vengono ricoperti i cestoni per lo stoccaggio delle merci. Dall'azienda bresciana, ancora, escono bandiere e striscioni,

Artigiani

■ Nel fotoservizio Reporter Favretto: Angelo Bonometti (al centro) con i figli Fabio e Mauro; qui a fianco: un dipendente dell'azienda bresciana

rivestimenti per gazebo e per pergole, teli di diversa misura utilizzati per le campagne pubblicitarie. Se non bastasse, la Bonometti Angelo realizza anche lavorazioni in ambito militare (coperture per mitragliatori navali Oto Melara) e artistico (rivestimenti per clavicembali e altri strumenti musicali). Si tratta di nicchie di mercato in cui l'azienda bresciana (che oggi ha cinque dipendenti) cresce, grazie alla qualità del prodotto e a tre generazioni di esperienza nel settore.

Guido Lombardi
g.lombardi@giornaledibrescia.it

l'opinione

La (difficile) realtà oscurata dalle parole

di **Damiano Galletti***

Se gli investimenti sono «male indirizzati», come ha osservato in questi giorni un ricercatore collaboratore dell'Aib è colpa della Cgil? Se negli ultimi due anni il governo ha prima negato la crisi, poi ha raccontato che eravamo quelli messi meglio e poi che ne eravamo usciti prima degli altri, è colpa della Cgil e dell'«ideologia del conflitto»? Caduta dei redditi, un giovane disoccupato su tre, totale assenza di una pur minima politica industriale: è colpa della Cgil tutto questo? È bene porse queste domande, provare a comprendere il contesto è quantomai necessario: il rischio, altrimenti, è che le parole oscurino la realtà. Noi non accettiamo un ruolo di passiva registrazione dei progetti delle direzioni aziendali, cerchiamo di rappresentare al meglio gli interessi e le idee che maturano tra i lavoratori nei processi di crisi, di ristrutturazione, di rilancio delle aziende. E con questo spirito, solo a Brescia, in questi due anni di crisi abbiamo siglato centinaia di accordi aziendali. Ridurre la nostra posizione a ideologia del conflitto è, questa sì, ideologia della svalorizzazione delle posizioni della controparte. L'uscita dalla crisi non sarà semplice. Occorre coraggio da parte di ognuno e se ne uscirà solo sperimentando nuove strade. Noi, su questo piano, ci siamo; sul resto, sull'idea che i diritti delle persone debbano essere cancellati, invece non ci siamo. Noi non accettiamo di essere esclusi dai tavoli di contrattazione o cancellati come interlocutori: vogliamo esserci, ma con le nostre posizioni. È troppo? Non risolverà i problemi del Paese inseguire Marchionne a Detroit o San Francisco.

*segretario generale Cgil Brescia

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

ESTRATTO ESITO DI GARA

Si rende noto che l'ASL di Brescia ha aggiudicato la gara **Affidamento del servizio di posta elettronica telematica ibrida per l'ASL di Brescia, per un periodo di anni quattro**.

Valore finale totale dell'appalto: € 174.339,33 IVA esclusa.

La gara è stata espletata in conformità ai criteri previsti dall'art. 83 del D.Lgs. 163/06.

Data di aggiudicazione: 07/10/2010

Aggiudicatari: Selecta Spa, Viale Della Resistenza, 47, San Martino In Rio. L'avviso di avvenuta aggiudicazione è stato spedito alla GUUE il 19/01/2011.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Carmelo Scarcella

TRIBUNALE DI CREMONA

FALL. N. 14/07

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO

Si rende noto che con ordinanza del 01/02/2011 Sig. Giudice Delegato, Dott. Francesco Sora, ha disposto la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili:

LOTTO UNICO: in Viadana frazione Bellaguarda Strada Comunale Argine Ceriana appartamento al piano 1° composto da vano scala di accesso alla soffitta, corridoio, bagno, cucina e tre vani al piano primo, soprastante soffitta di quattro vani oltre al vano scala e ripostiglio di un vano posto al piano terra in rustico separato dal corpo principale, il tutto con l'inferente quota di parti comuni. VALORE DI STIMA € 80.300,00

PREZZO BASE DELL'ASTA SENZA INCANTO € 80.300,00, oltre ad imposte ad aliquote di Legge.

L'udienza avrà luogo il **28 aprile 2011 alle ore 12.00** con le seguenti modalità:

- 1) gli offerenti dovranno far pervenire alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Cremona entro le ore 12 del giorno 30/03/2011 la domanda di aggiudicazione dell'intero immobile in busta chiusa;
- 2) l'offerta dovrà indicare il prezzo offerto (non inferiore al prezzo base) ed essere accompagnata da una cauzione pari al 10% del prezzo offerto mediante assegni circolari NON TRASFERIBILI intestati al fallimento;
- 3) in presenza di più offerenti il Giudice Delegato indirà una gara con rilancio minimo obbligatorio di € 5.000,00 su quella più alta;
- 4) ai fini fiscali i beni saranno soggetti ad imposta di registro e altri tributi di legge. Ulteriori informazioni, compresa integrale relazione di stima dell'immobile e planimetrie, costituenti parte integrante del presente avviso, sui siti www.astegiudiziarie.it, www.tribunaledicremona.it, presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Cremona e presso lo studio Dott.ssa Antonella D'Ambrosio - Cremona, Piazza Stradivari n.12 (tel. 0372/22480), Cremona, 02/02/2011

IL CURATORE FALLIMENTARE
Dott.ssa Antonella D'Ambrosio

APPALTI & LICITAZIONI LEGALI & CONCORSI

COMUNE DI SALO'

**AVVISO DI GARA - PROCEDURA APERTA
AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELLA
PISCINA COMUNALE "DUE PINI" DI SALO' PER ANNI VENTI
CIG N. 0811449CE2**

VALORE ATTRIBUITO: € 180.000,00 COMPLESSIVI

PARI AD € 9.000,00 canone annuo a base d'asta

Criteri di selezione: nel rispetto dell'art. 2 della L.R. n. 27 del 14.12.2006

Le offerte, accompagnate dalla documentazione amministrativa, dalla cauzione provvisoria e da quant'altro previsto in conformità al bando integrale di gara, devono essere presentate al comune di Salò, presso l'Ufficio Protocollo, via Lungolago Zanardelli, 55, cap. 25087 Salò, entro il termine perentorio delle ore 12.00 dell'11 marzo 2011.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune di Salò e sul sito internet www.comune.salo.bs.it per informazioni 0365/296827 fax: 0365/296852

Firmato il Dirigente Servizi a Domanda Individuale
dott. Flavio Casali

PER LA TUA
PUBBLICITÀ
sul

**GIORNALE
DI
BRESCIA**

GIORNALE DI BRESCIA

**NUMERICA
PUBBLICITÀ**

BRESCIA - Via Lattanzio Gamba, 55
Tel. 030.37401 - Fax 030.3772300

Aprica S.p.A.
sede legale in Brescia,
via Lamarmora 230

AVVISO DI GARA

Aprica SpA intende appaltare mediante procedura ristretta accelerata (D.lgs. 163/06) la raccolta, comprensiva di nolo contenitori, e il trasporto all'impianto di compostaggio dei rifiuti CER 20.02.01, trasporto al termoultimizzatore di Brescia dei rifiuti CER 20.02.03, triturazione e trasporto dei rifiuti CER 20.02.01 triturazione e caricamento dei rifiuti CER 20.01.38 e 15.01.03 recupero (R3) presso l'impianto di compostaggio dei rifiuti CER 20.02.01 Gara 45/2010 n. gara 677311 CIG 0634229652. Il bando integrale è stato inviato per la pubblicazione alla GUCE il 2.2.2011.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire ad Aprica SpA, via Lamarmora 230 Brescia, entro il **23.2.2011**. Copia del bando integrale e ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Acquisti Grandi Impianti e Ambiente (fax 030349697 e-mail elena.schivalocchi@a2a.eu) o consultabili sul sito Internet www.a2a.eu.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA-ROMAGNA "BRUNO UBERTINI" BRESCIA

SI RENDE NOTO CHE IN ESECUZIONE DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N°79 IN DATA 20 DICEMBRE 2010 VENGONO BANDITI I SEGUENTI CONCORSI:

- A) AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N°1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO - TEMPO PIENO - DI TECNICO - ADDETTO AI SERVIZI DI LABORATORIO - CATEGORIA C - DA ASSEGNARE AL REPARTO SUBSTRATI CELLULARI E IMMUNOLOGIA CELLULARE DELLA SEDE DI BRESCIA
- B) AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N°1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO - TEMPO PIENO - DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - ADDETTO AI SERVIZI DI LABORATORIO CAT. D - DA ASSEGNARE ALLA STRUTTURA COMPLESSA REPARTO DI MICROBIOLOGIA DELLA SEDE DI BRESCIA
- C) AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N°1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO - TEMPO PIENO - DI OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO PORTIERI/FATTORINI - CAT. BS - DA ASSEGNARE ALLA STRUTTURA COMPLESSA SEZIONE DI FORLÌ

Le domande dovranno pervenire a: Direttore Generale Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna, Via A. Bianchi 9, 25124 Brescia.

La domanda e i documenti richiesti dovranno pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il **28 FEBBRAIO 2011**.

La data di presentazione delle domande di ammissione e dei documenti è stabilita dal timbro a data apposto dal Protocollo Generale dell'Istituto, presso la sede di Brescia o dalle postazioni decentrate presso le sezioni, al momento della consegna eccezione fatta per le domande e i documenti spediti a mezzo del servizio postale per i quali farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettato. Le domande recapitate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'Ufficio Protocollo che effettua il seguente orario: 9.00/12.30 e 13.30/15.30, dal lunedì al venerdì.

Coloro che intendono, nel rispetto della normativa vigente, inviare le domande di partecipazione a mezzo PEC, dovranno trasmettere le stesse al seguente indirizzo: personale@cert.izsler.it.

Per ritiro bandi, rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Via Bianchi 9, Brescia o presso le Sezioni Provinciali dell'Istituto.

I bandi integrali vengono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna e sono inoltre disponibili sul SITO INTERNET: www.izsler.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. Gestione del Personale dell'Istituto Telefono 030/2290568 - 030/2290346 dalle ore 10.00 alle ore 12.30 dei giorni lavorativi.

Brescia, 31 gennaio 2011

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Giovanni Ziviani